

## Compendio di vita Cristiana

Tutti gli uomini sono creature di Dio, tutti sono stati redenti da Gesù Cristo. Tutti sono chiamati a far parte del Regno di Dio, **che in questa vita** è la Chiesa Cattolica, **nell'altra** è il Paradiso. **Come creatura di Dio**, l'uomo dipende da Lui in tutto il suo essere. In tutto il suo operare. Perciò **l'uomo è tenuto a onorare Dio** con la fede nella vera religione e a servirlo con l'osservanza della sua legge.

**L'unica vera religione è quella insegnata e praticata dalla Chiesa Cattolica.** La legge di Dio comprende i dieci comandamenti, i precetti della Chiesa, i doveri del proprio stato. **Come non è buon cristiano** chi si vergogna di professare la propria fede, **così non è buon cristiano** chi trascura le osservanze della propria religione.

Guai a chi non pone il rispetto di Dio al di sopra di tutto, a chi non fonda su di esso la sua vita, la sua famiglia, le sue relazioni sociali. **Non è buon cristiano** chi presume di salvarsi senza le buone opere, chi non ha carità verso il prossimo, chi non serve con fedeltà la patria.

Renderà severissimo conto al Giudice eterno chi si ride delle leggi di Dio e della Chiesa, **chi** ostacola le opere di bene, **chi** induce gli altri al peccato, **chi** sfrutta l'altrui miseria, **chi** deride gli obblighi della vita casta e defrauda i fini del matrimonio. **E' un delitto gravissimo** impedire o non procurare per tempo gli ultimi sacramenti ai moribondi.

**E' bestemmia** dire che Dio non fa le cose giuste o ch' Egli c'impone obblighi superiori alle nostre forze.

Con gli obblighi Egli ci offre anche gli aiuti della grazia, e questa grazia tutti possiamo chiederla con la preghiera.

**Un buon cristiano non** pone il suo paradiso in terra, **non** si meraviglia che gli empi spesso trionfano in questa vita, **non ripone che in Dio** le sue speranze.

**Dio tutto vede, tutto premia, tutto castiga.**

da " **Pensaci bene** "

.....  
**" Chi onora la Madre mia, onora me "**

La vera devozione a Maria Santissima lungi dal togliere qualcosa a Gesù, è la gioia più dolce per Lui, è soavissimo gaudium al suo Cuore di Figlio. A tal proposito, si legge nella vita di Santa Geltrude un interessante episodio. Un giorno la Santa udì una predica in cui la Madonna veniva esaltata con amore veemente, senza che si parlasse di Gesù. La Santa rimase dispiaciuta per il silenzio su Gesù e passando dinanzi ad una immagine di Maria quella volta provò minor trasporto nel salutarla. Ma subito Gesù le comparve e la rassicurò dicendole : << **Io ritengo fatto a Me ogni ossequio fatto alla Madre mia** >>.

.....  
INCONTRI DEL GRUPPO

**11 GENNAIO 2021**

.....  
Pro manoscritto in omaggio

## COME UN FILO DI PAGLIA

**I pastori** che erano stati alla stalla di Betlemme ad onorare **il Bambino Gesù** tornavano a casa.

Erano arrivati tutti con **le braccia cariche di doni**, e ora se ne partivano a mani vuote. **Eccetto uno.**

**Un pastore** giovane giovane aveva portato via qualcosa dalla stalla santa di Betlemme. Una cosa che teneva stretta nel pugno. Gli altri lì per lì non ci avevano fatto caso, finché uno di essi non disse: **" Che cos' hai in mano? "**

**" Un filo di paglia "**, rispose il giovane pastore, **" un filo di paglia della mangiatoia in cui dormiva il Bambino "**.

**" Un filo di paglia "**, sghignazzarono gli altri.

**" E' solo spazzatura. Buttalo via! "**. Il giovane pastore scosse il capo energicamente. **" No "**, disse. **" Lo conservo.**

**Per me è un segno, un segno del Bambino.** Quando tengo questa pagliuzza nelle mie mani, mi ricordo di lui e quindi anche di quello che hanno detto di lui gli angeli "

Il giorno dopo, gli altri pastori chiesero al giovane : **" Che ne hai fatto della tua pagliuzza? "**. Il giovane la mostrò **" La porto sempre con me "**. **" Ma buttala "**. **" No. Ha un grande valore. Su di essa giaceva il Figlio di Dio "**.

**" E con questo? Il Figlio di Dio vale. Non la paglia! "**

**" Avete torto. Anche la paglia vale tanto. Su che altro poteva stare il Bambino, povero com'era? Il Figlio di Dio ha avuto bisogno di un po' di paglia. Questo mi insegna che Dio ha bisogno dei piccoli, dei senza-valore. Sì, Dio ha bisogno di noi, i piccoli, che non contiamo molto, che sappiamo così poco "**.

Con il passare dei giorni sembrò che il filo di paglia, diventasse sempre più importante per il giovane pastore. Durante le lunghe ore al pascolo lo prendeva spesso in mano: in quei momenti ripensava alle parole degli angeli ed era felice di sapere che Dio amava tanto gli uomini da farsi piccolo come loro.

Ma un giorno, uno dei suoi compagni, gli portò via il filo di paglia dalle mani, gridando: **" Tu e la tua maledetta paglia! Ci hai fatto venire il mal di testa con queste stupidaggini! "**

**Stropicciò la pagliuzza e la gettò nella polvere.**

**Il giovane pastore rimase calmo.**

**Raccolse da terra il filo di paglia**, lo liscio e lo accarezzò con la mano, poi disse all'altro:

**" Vedi, è rimasto quello che era: un filo di paglia.**

Tutta la tua rabbia, non ha potuto cambiarlo. Certo, è facile fare a pezzi un filo di paglia. **Pensa: perché Dio, ci ha mandato un Bambino, mentre ci serviva un salvatore forte e battagliero? Ma questo Bambino diventerà un uomo, e sarà resistente e incancellabile. Saprà sopportare tutte le rabbie degli uomini, rimanendo quello che è: il Salvatore di Dio per noi "**.

**Il giovane sorrise**, con gli occhi luminosi. **" No.** L'amore di Dio non si può fare a pezzi e buttare via. **Anche se sembra fragile e debole come un filo di paglia "**.

Don Bruno Ferrero

GRUPPO DI PREGHIERA DI PADRE PIO  
" PADRE PIO SACERDOTE "  
PARROCCHIA SAN MAURIZIO - ERBA - COMO

**La VOCE**

del Gruppo  
di Preghiera

ANNO XI - GENNAIO 2021 - n° 1



Noi per divina grazia siamo all'alba di un nuovo anno; quest'anno, di cui solo Dio sa se vedremo la fine, deve essere tutto impiegato a riparare per il passato, a proporre per l'avvenire; e a pari passi coi buoni propositi, vadano le sante operazioni.

## “PERIRETE TUTTI ALLO STESSO MODO”



Amore, amore !

Ma oggi se ne parla anche troppo!

**Ed era così anacronistico laggiù sentire dalla bocca di Padre Pio parlare di dannazione, di demonio. Si sentiva la voce, l'eco di Gesù:**

*“Se non fate penitenza, perirete tutti allo stesso modo !!”*

**P. Pio** non pensava al moderno, ma all'eterno, e **tuonava**, e proprio dal suono della sua voce e dalla severità

del suo sguardo, dalla durezza inesorabile delle sue parole **si capiva che tutto era spaventosamente vero.**

**Non voleva spaventarci**, ma svegliarci dal letargo della menzogna. **Demoni, inferno, dannazione** prendevano contenuto e forma autentica, **senza tanta retorica.**

**La redenzione** è anche riscatto dal Maligno; il Cristo è venuto per vincere e cacciare il Principe di questo mondo e lo ha vinto. **E Dio fatto uomo si lascia tentare e risponde da uomo, insegnando agli uomini come lottare.** Fin dall'inizio della nostra storia, **c'è l'odio** del demonio e dei suoi angeli; tutta la storia di Israele è segnata da questi influssi; **il Vangelo** inizia la vita pubblica di Gesù con le tentazioni nel deserto, **poi il potere di Gesù sui demoni, ecc...** Salito al cielo Gesù, vediamo lo scatenarsi del Maligno contro la prima Chiesa. **Giovanni descrive tutto il procedere della Chiesa nella lotta contro il dragone dalle sette teste fino alla grande battaglia finale e al trionfo dell'Agnello. Ma noi cristiani d'oggi crediamo che questa sia una favola**, non crediamo neanche all'esistenza del nemico **e così** cadiamo nei suoi lacci e nei suoi inganni addirittura contenti di farlo. E se ne vedono i frutti. **Oggi, dopo duemila anni** di cristianesimo, proprio il mondo cristiano sta tornando al paganesimo e il demonio trionfa rendendoci **o degli animali o dei demoni** di superbia e di durezza, e una civiltà fatta di questi elementi non potrà che essere che una civiltà di distruzione. **Ma ecco l'opera** meravigliosa dei Santi: ravvivare e vivificare di Cristo le membra di Lui... **L'opera di Padre Pio dal silenzio o dall'umiltà del suo romitorio. Convertire anime voleva dire vivificarle di Gesù e così immettere tanta vita nel mondo che si decompone.** Ed era la conversione che metteva noi di fronte al Demonio, alle seduzioni del mondo e del Maligno. **A volte questa realtà** si manifestava in modo tangibile: **non erano pochi gli indemoniati che arrivavano a San Giovanni Rotondo**, anche se non mancavano gli isterici che potevano confondersi con essi.

Ma come nel Vangelo si fa netta distinzione tra indemoniati e lunatici o malati d'altro genere, **così non era difficile distinguere laggiù il vero volto di Satana.**

**E se non lo si vedeva, lo si sentiva.**

**Padre Pio** non ne faceva mistero; **e pur cercando** con paterna forza di non lasciarsi prendere dal facile e stupido

“demonismo”, ( cioè vedere il demonio in ogni angolo ) ci metteva sul piede di guerra, ci affidava a San Michele e ci disponeva nella lotta... **E come lottava lui!**

**Quante volte portava i segni di quella lotta!**

**Quante volte per bocca degli ossessi il demonio ha gridato che aveva paura di quel frate e che solo quello non riusciva a vincere!**

Ora Padre Pio può sembrare un sogno lontano, un ricordo, ma se ci siamo convertiti la lotta cruda d'ogni giorno ce lo riporta presente. **Riscopriamo** il volto del Maligno non più al bagliore terrificante di una visione, ma alla luce calma e ferma delle fede. **Riprendiamo** il nostro Battesimo con le sue rinunce a Satana, al mondo e alle sue vanità.

Tutto cambia, s'ammoderna, ma questo resta immutato e quando si cerca di cambiarlo si cade nel gioco del Maligno e ci perde tutti. **O si lotta o si perisce.** “ *Perirete tutti allo stesso modo*”... tuonava Giovanni il Battista. Quando si è nella bolgia non si comprende, anzi si corre cantando verso la rovina., ma appena la luce del Signore ci tocca l'anima, allora si comincia a comprendere... Non si vuole più perire.

**Laggiù, accanto a quel Titano** che lottava impavido la battaglia di Dio, si andava ad attingere forza e coraggio, a curare le ferite e a riprendere il nostro posto in prima linea. Dobbiamo salvare la nostra anima e quella dei nostri fratelli dal mondo, pur restando nel mondo e odiando colui che lo domina e lo asservisce.

**Da “ La prima linea di P.Pio” – Padre Raffaele da Mestre**

.....



<< L'Epifania è la manifestazione di Gesù come Messia d'Israele , **Figlio Di Dio e Salvatore del mondo** . Insieme con il battesimo di Gesù nel Giordano e con le nozze di Cana, essa celebra l'adorazione di Gesù da parte dei “Magi” venuti dall'Oriente. **In questi “Magi”** , che rappresentano le religioni pagane circostanti, **il Vangelo** vede le primizie delle nazioni che nell'Incarnazione **accolgono la Buona Novella della salvezza**>>

**Padre Pio**

<< Anche noi, o cristiani, seguiamo la Chiesa Madre nostra, e portiamo i nostri cuori all'Emmanuele!

**I pastori** gli offrono la loro semplicità, **i Magi** gli portano ricchi doni; gli uni e gli altri **ci insegnano** che nessuno deve comparire davanti al Divino Bambino, **senza** offrirgli un dono degno di Lui >>

**Dom Prosper Guéranger**

.....

**Proposito.**

Chiedere con fede ai santi Magi di donarci l'oro della carità, l'incenso della preghiera e la mirra della penitenza.

.....

**AUGURI DI UN SERENO NUOVO ANNO**

## IL PERMISSIVISMO MODERNO

Nella nostra società si va sempre più diffondendo la parola **permissivismo**, con la quale si vorrebbe indicare la vera libertà, così come è concepita da un mondo in evoluzione.

**Si dice:** ogni persona è fondamentalmente buona e capace di autogestirsi. **Non ha bisogno di regole oggettive e restrittive.** E' pienamente libera di fare quello che vuole.

**Norma suprema del suo agire** è l'interesse personale. L'istinto del momento è la regola dell'agire, che può variare a seconda delle necessità e delle situazioni contingenti.

**Nulla di più errato.**

La cultura del permissivismo è giunta all'assurdo di considerare l'**aborto come una conquista sociale e un vero diritto di libertà.**



**Ma il diritto alla vita è il primo** dei diritti fondamentali della persona; è **un diritto** inalienabile ed è il fondamento di ogni altro diritto.

Come possono considerarsi promotori di libertà coloro che non riconoscono il

**diritto alla libertà di vivere?**

**Il feto** non è semplicemente <<un grumo di sangue>>, **ma l'inizio di una vita in embrione**, ed è quindi insopprimibile. L'avventura umana ha inizio nel momento della fecondazione. L'ovulo fecondato appartiene alla sfera umana, è già virtualmente un bambino e quindi è già dotato di una dignità umana propria, degno di infinito rispetto.

**E' famosa l'intervista rilasciata dal Prof. Lejeune** a un gruppo di studiosi alla televisione francese.

Il Professore espone una tragica situazione e poi pone una domanda.

Dice: << Il padre è sifilitico, la madre tubercolotica. Dei quattro figli il maggiore è nato cieco; il secondo è morto subito dopo la nascita; il terzo è sordomuto e il quarto è tubercolotico... **La madre è nuovamente incinta.**

**Domanda:** << **Voi consigliereste di interrompere la gravidanza?** >> . << **Senza dubbio** >> , risponde il più accanito abortista! << **Ebbene** >>, risponde il Professore,

<< **Vi invito ad osservare un minuto di silenzio : quest'uomo, in questo momento, ha ucciso**

**Ludwing Van Beethoven** , nel seno di sua madre >>.

.....

**da “ La libertà e le non libertà “ Mons. Novello Pederzini**

.....

**E' certamente enorme la sproporzione** che esiste tra i mezzi, numerosi e potenti, di cui sono dotate le forze operanti a sostegno delle “cultura della morte” e quelli di cui dispongono i promotori di una “ cultura della vita e dell'amore “. **Ma noi sappiamo di poter confidare sull'aiuto di Dio, al quale nulla è impossibile.**

**E' urgente una grande preghiera per la Vita, che attraversi il mondo intero.**

( da Evangelium Vitae )